

CALCIO

Non più dilettanti della domenica, ma veri professionisti
Per gli arbitri si apre una stagione ad altissimo rischio
Il designatore di A e B: «L'anno scorso troppi errori»
I veleni del «caso Agnolin», la novità del retropassaggio

Le scommesse di Casarin



Professionisti in divisa nera, non più dilettanti della domenica. Per gli arbitri si apre una stagione importantissima, decisiva. Paolo Casarin, designatore delle gare di A e B, non ammette incidenti di percorso: «Non saranno tollerati gli errori dell'anno scorso». In più, la nuova regola del retropassaggio al portiere. Ma il «caso Agnolin» ha creato tensioni e fratture all'interno della categoria.

ANDREA GAIARDONI

ROMA. Casarin lo sa bene: è seduto su una cassa di dinamite. Una sola scintilla, una sola fiammella di polemica dovuta magari ad un errore di troppo e tutto potrebbe saltare in aria, tutto. La sua poltrona anzitutto. Ma l'esplosione potrebbe innescare l'affidabilità dell'intera categoria arbitrale: addirittura la credibilità del campionato di calcio. La miccia, almeno una delle tante, ha innescato volontariamente il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese. Il 3 agosto si è tolto di torno quel piantagrane di Luigi Agnolin, al quale due anni fa aveva affidato la designazione dei giudici di gara per le partite di serie C. «Eccesso di protagonismo» è stata la giustificazione formale della Federcalcio, che ha però creato nell'ambiente non pochi mugugni e tensioni. Paolo Casarin, che sceglie le tinte arbitrali per le partite di A e B, non si è fermato più di tanto a commentare il siluramento dell'ex collega ed amico, forse perché alle prese con una montagna di problemi. Perché questo, per gli arbitri, sarà un anno decisivo. Perché non sono più i dilettanti in mutande e maglia nera a tal punto appassionati di sport da scendere in campo ed esporsi agli insulti, alle minacce, agli assedi delle tifoserie alle aggressioni, queste ultime più frequenti (sempre più frequenti) sui campi delle serie minori. Figure quasi eroiche alle quali, temperate le polemiche, tutto o quasi era concesso. Ora cambia tutto. Restano le divise

nere, ma scompare il paravento del dilettante. Perché da quest'anno gli arbitri si mettono in tasca dei soldi (quanti per ora non è dato sapere) per scendere in campo. Perché stanno diventando «sempur gradualmente» professionisti. E i professionisti, si sa, non possono sbagliare. Almeno non con la frequenza (verrebbe quasi da dire con la costanza) dello scorso campionato. E la considerazione non è frutto di rancori di parte, tanto che lo stesso Casarin, pochi giorni fa, ha commentato: «Certo possiamo sbagliare. Ma dobbiamo ridurre la media di errori a partita da cinque a due. E poi i giocatori e in generale le società di calcio hanno diritto ad avere un arbitro che decida con un unico metro di giudizio. Ferma restando la discrezionalità dell'arbitro, non accetterò che si ripetano le clamorose divergenze di valutazione della scorsa stagione». Casarin sa bene quali rischi corre. E dalla fine di luglio al 10 agosto ha messo in riga 137 arbitri e 74 guardalinee che a partire dal 6 settembre in poi dovranno dirigere le 306 partite di serie A e le 380 del torneo di B. Anche per le giacchette nere dunque un ritiro pre-campionato tutto basato sulla preparazione atletica. Una preparazione che, secondo Casarin, ha dato ottimi risultati. Da ferragosto in poi invece arbitri e guardalinee si sono concentrati sul regolamento novità comprese. Dovranno



Sette fischietti da esportazione

ARBITRO	DATA DI NASCITA	PROFESSIONE	ARBITRO	DATA DI NASCITA	PROFESSIONE		
ANGELO AMENDOLIA	26-9-51	Messina	Assicuratore	PAOLO FABRICATORE	3-5-49	Roma	Impieg. assic.
FRANCESCO ARENA	8-1-56	Ercolano (NA)	Medico	MAURO FELICANI	27-7-50	Bologna	Progettista
FABIO BALDAS	19-3-49	Trieste	Funzionario	GIACINTO FRANCESCHINI	1-9-56	Bari	Disegnatore
LIVIO BAZZOLI	14-2-56	Merano (BZ)	Consul. az. le	VINCENZO FUCCI	26-10-52	Salerno	Consul. fin.
GIANNI BESCHIN	15-3-53	Legnago (VR)	Gioielliere	LUCIANO LUCI	2-8-49	Firenze	Commerciante
ROBERTO BETTIN	2-10-53	Padova	Tecnico lab.	GIOVANNI MERLINO	20-11-52	T. del Greco (NA)	Avvocato
ROBERT ANTHONY BOGGI	8-6-55	Salerno	Commerciante	MAURIZIO MUGHETTI	4-12-54	Cesena (FO)	Medico radiol.
COSIMO BOLOGNINO	30-11-59	Milano	Ins. ed. fisica	MARCELLO NICCHI	18-3-53	Arezzo	Impieg. banca
GENNARO BORRIELLO	17-8-56	Mantova	Commerciante	PIERLUIGI PAIRETTO	15-7-52	Nichelino (TO)	Veterinario
STEFANO BRASCHI	6-6-57	Prato (FI)	Ag. commercio	ARCANGELO PEZZELLA	23-1-48	Frattamagg. (NA)	Impieg. banca
LIBERO BRIGNOCCOLI	24-6-53	Ancona	Impiegato	EMILIO PELLEGRINO	18-9-58	Barcellona P. G. (ME)	Impiegato
MARCELLO CARDONA	4-12-56	Milano	Commiss. P. S.	VIRGINIO QUARTUCCIO	18-2-54	T. Annunz. (NA)	Impiegato
PIERO CECCARINI	20-10-53	Livorno	Impieg. banca	SALVATORE RACALBUTO	28-9-61	Gallarate (VA)	Insegnante
GRAZIANO CESARI	23-12-56	Genova	Commerciante	PASQUALE RODOMONTI	1-6-61	Teramo	Commerciante
MASSIMO CHIESA	3-1-58	Milano	Funz. com.	GIUSEPPE ROSICA	31-10-56	Roma	Dentista
WALTER CINCIRIPINI	11-3-52	Ascoli	Vigile del fuoco	CARLO SGUZZATO	15-1-48	Verona	Impieg. banca
PIER LUIGI COLLINA	13-2-60	Viareggio (LU)	Pubbliche rel.	LORIS STAFFOGGIA	23-12-55	Pesaro	Insegnante
GIUSEPPE CONOCCHIARI	21-9-57	Macerata	Impiegato	ALFREDO TRENTALANGE	19-7-57	Torino	Medico
CARLO DINELLI	19-7-56	Lucca	Impiegato				

● In neretto gli internazionali. I corsivi gli esordienti nella CAN A-B.

● In neretto gli internazionali. In corsivo gli esordienti nella CAN A/B.

Le amichevoli

OGGI		
Aosta	Fiorentina-Russia	ore 17.30
St Vincent	Juventus-Usa	ore 20.30
29 AGOSTO		
Cagliari	Cagliari-Napoli	ore 20.30
30 AGOSTO		
Milano	Milan-Parma (Supercoppa)	ore 20.30
Ajaccio	Sel. Corsica-Juventus	ore 19.00
Roma	Roma-Inter	ore 20.30
Pescara	Torneo con Pescara	
	Pisa e Lazio (45')	ore 20.45

Così in tv

Oggi	Fiorentina-Russia	17.30 Rai 1
	Usa-Juventus	20.30 Rai 1
Martedì	(Anticipo Coppa Italia)	22.30 Italia 1
30 agosto	Milan-Parma (Supercoppa)	20.30 Canale 5

Angelo Amendolia, 41 anni, da Messina, nell'élite degli arbitri italiani. In alto nella foto piccola, un altro «internazionale» Arcangelo Pezzella, 43 anni, da Frattamaggiore, mentre redarguisce il portiere della Sampdoria, Pagliuca.

mandarlo a memoria. Non sono scere in una frazione di secondo anche la più piccola sfumatura. Quasi dovessero ancora diventare arbitri veri arbitri. Professionisti insomma. Nel «gruppo» dei 37, ora no di Lanese e D'Elia, tro-ano spazio sette arbitri internazionali e sei esordienti. I sette sono Amendolia, Baldas, Beschini, Ceccarini, Pairetto, Pezzella e Stafoggia. Le matricole invece sono Bolognino, Borriello, Braschi, Franceschini, Pellegrino e Racalbuto. Ma le differenze d'esperienza crollano di colpo al cospetto della nuova e discussa regola del retropassaggio che da quest'anno entra a far parte del regolamento. Il portiere che riceve un passaggio da un suo compagno di squadra deve giocare la palla con i piedi e non toccarla con le mani. Se lo fa, è punito con un calcio a due in area per gli avversari. Non sono considerati passaggi al por-tere le deviazioni involontarie e i tiri «avvolgenti». Casarin argomenta cifre alla mano i vantaggi della nuova norma. Finora accettata dalle federazioni di 172 nazioni, «il divieto di retropassaggio consentirà di guadagnare circa dieci minuti di gioco effettivo a partita, quelli durante i quali, mediamente, il pallone restava in possesso dei portieri. E poi i difensori giocano di più, gli attaccanti devono impegnarsi in un pressing. Insomma, lo spettacolo ci guadagna. Alta discrezionalità dell'arbitro, poi, stabilire la volontà dei retro passaggi. Ed è bene che i calciatori si adeguino in fretta alla nuova regola, abbiamo pensato ad ogni stratagemma possibile. Chi tenterà di fare il furbo sarà ammonito». Il 18 settembre, nel palazzo della Fifa a Zurigo, Paolo Casarin parlerà dell'immagine del ruolo e dei compiti dell'arbitro moderno. Con due giornate di campionato alle spalle.

spazioimpresa

con
L'Unità

presentano

MERCATI DELL'EST
ovvero come investire in Russia e dintorni

a cura di Maurizio Guandalini

introduzione di Anatolij Adamischin

Scritti su:

la nuova Russia verso una economia di mercato, le opportunità economiche sul mercato russo, strumenti comunitari di aiuto e di cooperazione con la Comunità di Stati Indipendenti, la Simest aiuta le società miste, un sistema di servizi per gli investimenti all'Est, difficoltà di organizzazione dei servizi alle imprese italiane, il centro off shore di Trieste, il countertrade problematico e modi di utilizzo, l'esperienza di una banca italiana, assicurare l'Est europeo, le piccole e medie imprese occidentali in Urss

Testi di:

Shapnin, Giuliani, Kosov, Reali, Busighin, Tombesi, Consorte, Argamante, Castagno, Silveti, E. Anurin, Rossetti, Stigliozzi, Bagnato, Minella, Uckmar, Tiazzoldi, Negretti, Di Gaetano, Andriani, Stupiscin.

EDIZIONI ASSOCIATE

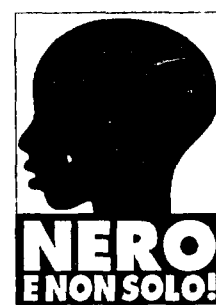
un libro che spiega senza giri di parole come sta cambiando l'Est
A OTTOBRE IN TUTTE LE LIBRERIE

TAGLIANDO DI PRENOTAZIONE

Nome e cognome _____
Via _____ n° _____
C.A.P. _____ Città _____
Prov. _____ Tel. _____ Fax _____
Prenoto N. _____ copie del libro "INVESTIRE ALL'EST 2"
(1 copia L. 25.000 + 5.000 spese postali)
Al postino pagherò in contrassegno L. _____
Data _____
Firma _____

Spedire in busta chiusa a: L'Unità - Spazio Impresa - Via dei Taurini 19 - 00185 Roma
Potete inviarlo anche per fax al n. 06/4490357

CONTRO IL RAZZISMO SOLIDARIETA' PER NON ESSERE SOLI ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE NERO E NON SOLO!



NERO E NON SOLO è un'Associazione antirazzista, nonviolenta, antifascista.

Lavora per costruire una società multietnica e promuovere una cultura di solidarietà fra i differenti popoli.

NERO E NON SOLO offre:

Informazione sui diritti e doveri dei cittadini del Sud del Mondo che vivono nel nostro Paese.
Assistenza legale.
Scuole di italiano e alfabetizzazione sociale.
Percorsi didattici e materiale informativo sui rapporti Nord/Sud,
sulle culture dei Paesi di maggior flusso migratorio verso l'Italia e l'Europa.
Progetti di micro-cooperazione.

Hanno già aderito:

Tom Benetollo, Sandro Curzi, Claudio Fracassi, Alfredo Galasso, Filippo Gentiloni, Vasco Gianotti, Paolo Hendel, Pierfrancesco Loche - Serena Dandini - Francesca Reggiani - Orsetta De Rossi, Francesca Marinaro, Gino Paoli, Fulco Patesi, Giampiero Rasimelli, Francesco Rutelli, Michele Santoro, Michele Serra, Bruno Trentin, Ugo Vetere, Vauro, Nicola Zingaretti....e tantissimi altri che hanno deciso di sostenere la lotta antirazzista.

Se vuoi saperne di più e/o se vuoi aderire a NERO E NON SOLO, telefona al 06/ 67.93.101 - fax 06/ 67.84.160 oppure invia il seguente coupon a NERO E NON SOLO Via Aracoeli 13 - 00186 Roma.

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI

DESIDERO ADERIRE A NERO E NON SOLO

Nome.....Cognome.....età.....
Indirizzo.....
Città.....tel.....